

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVIII Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO
(Stesura provvisoria)

100^a SEDUTA

MARTEDÌ 19 MARZO 2024

Presidenza del Presidente GALVAGNO
indi del Vicepresidente DI PAOLA

Vicesegreteria generale Area Istituzionale
A cura del Servizio Lavori d'Aula

INDICE**Ai sensi dell'art. 83, comma 2, del Regolamento interno**

PRESIDENTE	14,18
MARANO (Movimento 5 Stelle)	14
GILISTRO (Movimento 5 Stelle)	15
SPADA (Partito Democratico XVIII Legislatura)	16
GIAMBONA (Partito Democratico XVIII Legislatura)	17

Assemblea regionale siciliana

(Determinazioni della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari)	
PRESIDENTE	3
(Indirizzo di saluto agli studenti e docenti di due Istituzioni scolastiche)	
PRESIDENTE	3

Disegni di legge

“Disposizioni urgenti in materia di turismo e spettacolo”. (n. 692/A) ¹	
PRESIDENTE	3

Mozioni

(Comunicazione di superamento di mozione)	
PRESIDENTE	3
(Discussione della mozione n. 161 “Iniziative presso il Governo nazionale per il cessate il fuoco a Gaza”, votazione e risultato)	
PRESIDENTE	4,5,6,13,14
BURTONE (Partito Democratico XVIII Legislatura)	4
DE LUCA CATENO (Sud chiama Nord)	5
LA VARDERA (Sud chiama Nord)	6
DE LUCA ANTONINO (Movimento 5 Stelle)	7
SAFINA (Partito Democratico XVIII Legislatura)	8
ASSENZA (Fratelli d'Italia XVIII Legislatura)	9
SCHILLACI (Movimento 5 Stelle)	9
CRACOLICI (Partito Democratico XVIII Legislatura)	10,13
SUNSERI (Movimento 5 Stelle)	11
GRASSO (Forza Italia all'ARS)	12

Sull'ordine dei lavori

PRESIDENTE	12,13
DE LUCA CATENO (Sud chiama Nord)	12

ALLEGATO A:**Interpellanze**

(Annunzio)	27
------------------	----

Interrogazioni

(Annunzio)	20
------------------	----

Mozioni

(Annunzio)	28
------------------	----

ALLEGATO

Mozione n. 161 “Iniziative presso il Governo nazionale per il cessate il fuoco a Gaza” 30

¹ V. Determinazioni della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari

La seduta è aperta alle ore 16.36

PRESIDENTE. Avverto che il processo verbale della seduta precedente è posto a disposizione degli onorevoli deputati che intendano prenderne visione ed è considerato approvato, in assenza di osservazioni in contrario, nella presente seduta.

Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Invito, pertanto, i deputati a munirsi per tempo della tessera personale di voto.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Avverto che le comunicazioni di rito di cui all'articolo 83 del Regolamento interno dell'Assemblea saranno riportate all'allegato A del resoconto della seduta odierna.

Comunicazione di superamento di mozione

Comunico che a seguito dell'accettazione come raccomandazione da parte del Governo, nel corso della seduta n. 97 del 6 marzo 2024 dell'ordine del giorno n. 172, è da intendersi superata la mozione n. 151, in quanto di identico contenuto.

L'Assemblea ne prende atto.

Indirizzo di saluto a studenti e docenti di due Istituzioni scolastiche

PRESIDENTE. Porgo un indirizzo di saluto agli alunni del Liceo Regina Margherita di Palermo e dell'Istituto Santa Maria di Roma. Prima di dare le comunicazioni della Conferenza dei Capigruppo, mi sento infatti di dover salutare gli alunni del Liceo Regina Margherita di Palermo e dell'Istituto Santa Maria di Roma, che sono qui oggi in visita al nostro Palazzo.

Comunicazione del programma-calendario dei lavori parlamentari

PRESIDENTE. Comunico che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, che si è appena riunita, ha approvato all'unanimità il seguente programma-calendario dei lavori parlamentari, per la corrente sessione:

- l'Aula terrà seduta, oggi, martedì 19 marzo, per incardinare il disegno di legge n. 692/A, in materia di strutture ricettive e turistiche. Il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato per domani, mercoledì 20 marzo, alle ore 13.00. Il disegno di legge si trova già sui tablet, e a seguire verrà discussa la mozione n. 161 (Palestina).

- Mercoledì, 20 marzo, per il seguito della discussione del ddl n. 692/A e del disegno di legge in materia di cave. Si è convenuto di presentare al ddl n. 692/A un emendamento per abrogare le norme in materia di ottici e formazione professionale, inserite nel collegato alla legge di stabilità;

- Martedì 26 marzo, invece, alle ore 11.00 per la discussione della relazione annuale della Commissione "Antimafia" – e, quindi, invito i colleghi ad essere quanto più presenti, vista la delicatezza del tema;

- martedì 26 marzo, alle ore 15.00, per la discussione della mozione n. 157 e per la discussione unificata di mozioni e atti ispettivi concernenti le problematiche dell'agricoltura in Sicilia;

- mercoledì 27 marzo per l'eventuale seguito del ddl cave e per la discussione di ulteriori mozioni indicate dai gruppi parlamentari.

L'Assemblea ne prende atto.

Chiedo al Vicepresidente Di Paola di sostituirmi.

Presidenza del Vicepresidente Di Paola

Discussione della mozione n. 161

PRESIDENTE. Procediamo con la discussione della mozione n. 161.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, stiamo caricando la mozione all'interno dei vostri tablet quindi, a breve, potrete visualizzare la mozione.

Chiedo al primo firmatario della mozione, l'onorevole Burtone, se nel frattempo la vuole illustrare.

BURTONE. Presidente, io ringrazio il Presidente Gaetano Galvagno, e tutto il Consiglio di Presidenza e i Capigruppo per aver fatto questa scelta unanime di calendarizzare la mozione che riguarda la tragica vicenda che sta vivendo la comunità palestinese nella Striscia di Gaza.

Noi subito dopo i fatti dell'otto ottobre, circa un mese dopo, abbiamo votato una mozione, non all'unanimità, debbo dire in maggioranza, larga maggioranza, ed era una mozione che partiva dalla tragedia vissuta dagli israeliani a seguito di un'azione terroristica del gruppo di Hamas e abbiamo messo in evidenza la crudeltà di quella vicenda, abbiamo anche sostenuto che Hamas non è la Palestina, anzi, è un gruppo terroristico che si fa scudo della Palestina.

Abbiamo condannato, fermamente, quei fatti, abbiamo però in quel documento sostenuto che si intravedevano venti di guerra terribili. Le incursioni aeree e via terra da parte degli israeliani facevano presagire un bagno di sangue, enorme, di sangue innocente e quindi nello stesso documento avevamo chiesto con fermezza che si attivassero le istituzioni internazionali per frenare questa onda barbarica. Debbo dire che siamo stati smentiti dai fatti, come avviene nella nostra società contemporanea, Presidente, le guerre iniziano e, purtroppo, non terminano; sono guerre continue che diventano sempre più feroci.

Nelle ultime settimane, invece, abbiamo visto un inasprirsi di un bagno di sangue nella Striscia di Gaza, tanti, tanti innocenti bambini e anziani hanno perso la vita, si parla di migliaia di morti.

Ecco perché abbiamo sentito il bisogno di presentare un ordine del giorno che speriamo venga votato dall'Aula, all'unanimità, perché è un ordine del giorno che parla con chiarezza. E' l'esigenza espressa da tante comunità, da associazioni, da cittadini, di permettere la sopravvivenza di un popolo, innanzitutto, di quelli che non hanno mai fatto la guerra, dei bambini, degli anziani, delle donne e, quindi, abbiamo chiesto di far sospendere le azioni di guerra, e di avere una tregua, di avviare una trattativa per uno scambio di ostaggi.

In quel documento, che noi abbiamo presentato, si parla di tutto ciò. Ma si parla, innanzitutto, del sangue innocente che continua ad essere versato. Abbiamo dovuto constatare che queste popolazioni, per essere aiutate, hanno avuto bisogno che venissero paracadutati gli alimenti e spesso non sono stati in grado di prenderli.

Abbiamo sentito di operazioni, anche dal punto di vista ingegneristico, di mettere in campo un porto galleggiante per fare arrivare dei viveri. Questo ha dell'assurdo! Nel 2024, è inaccettabile sul piano umanitario che ciò avvenga!

Ecco perché il Parlamento siciliano deve sentire questo bisogno di fare la propria parte, sì noi non siamo l'ONU, non siamo l'Unione Europea, non siamo una grande potenza, siamo la Sicilia, una terra che ha sempre guardato alla pace, all'accoglienza. E, quindi, come Sicilia noi chiediamo che vengano

sospesi gli atti di guerra e che si dia la possibilità di una tregua, di una tregua duratura e poi l'auspicio è che si tratti per il superamento del conflitto.

Lo dicevo, sono poche le speranze, vediamo accendersi delle guerre che non finiscono, che non finiscono mai, ecco perché noi speriamo che ci possa essere un minimo di ripresa, di ragionevolezza, che i popoli possano avere una tregua e che gli innocenti possano avere la possibilità di sfamarsi, parliamo di sfamarsi.

Ecco perché io ho presentato questo documento - ripeto - ringrazio la Presidenza e i Capigruppo per aver accolto questa proposta. Io non piego mai i miei interventi a fatti di natura religiosa - ci mancherebbe - io sono laico in politica e laico voglio rimanere - e questo è un Parlamento. Però, Presidente, mi si faccia dire un'ultima cosa, una voce autorevole che si è alzata sempre e che continua ad alzarsi, è quella del Santo Padre, e io penso che questo debba essere sottolineato. C'è una speranza, la speranza che si possa riprendere il documento di Oslo, due popoli, due Stati e con questo auspicio, Presidente, io chiedo ai colleghi di andare avanti col dibattito, ognuno col massimo della libertà di esprimere le proprie opinioni. Per quel che mi riguarda, credo che mai come in questa occasione, però, votare un documento in maggioranza o all'unanimità possa essere veramente il segnale di un Parlamento che guarda e che sente le proprie popolazioni, perché nei cittadini siciliani il tema della pace, del rispetto della vita umana, soprattutto dei più deboli, è molto, molto sentito.

(applausi dai banchi di sinistra)

PRESIDENTE. Onorevole Burtone, il tema è molto sentito, infatti io ringrazio sia il collega Burtone che ha presentato questa mozione, qualche giorno fa, che tutti i Presidenti dei Gruppi parlamentari che nella Capigruppo l'hanno voluta mettere come prioritaria.

Apro la discussione sulla mozione. Al momento sono iscritti gli onorevoli De Luca Cateno e La Vardera. La mozione la trovate all'interno di "Area istituzionale", atti ispettivi e di indirizzo politico, la mozione è la n. 161. Prego, onorevole Cateno De Luca. A lei la parola.

DE LUCA Cateno. Signor Presidente, onorevoli colleghi, è doveroso ringraziare il collega Giovanni Burtone e se è possibile noi apponiamo anche la nostra firma a questa mozione, quindi, non solo siamo favorevoli, purtroppo, siamo di fronte a quei casi nella vita che segnano il destino di tutte le parti che si trovano in guerra; tutti quanti siamo rimasti impressionati da quello che è stato l'attacco del 7 ottobre scorso da parte di Hamas ma stiamo rimanendo, altrettanto sconcertati dalla reazione spropositata che ora Israele, anche in relazione a quelli che sono i diritti essenziali, diritti dei civili e, quindi, anche una reazione che sta andando bene al di là di qualunque legittima reazione.

In questo scenario, purtroppo, si inserisce il non ruolo dell'Unione Europea, che è tema delle prossime elezioni, il ruolo dell'Unione Europea e quelle che sono le politiche comuni che andrebbero già a consolidare una vera Unione Europea rispetto, invece, agli affari e alle *lobby* che l'Unione Europea finanzia e mette in campo e nei confronti delle quali noi siamo non critici, di più, e questo lo abbiamo visto in questo frangente, e ciò che ci ha colpito è anche il metodo che la Commissione europea sta utilizzando per finanziare ancora l'acquisto di armi: è stato paragonato il metodo a quello della pandemia, e ciò è preoccupante, inquietante, come un'Unione Europea che ormai si caratterizza per gli affari e per le *lobby* e si mette in moto immediatamente e continua, invece, ad essere sorda nei confronti delle legittime richieste degli agricoltori, ma il nostro mondo, allora, su quale tipo di equilibrio si basa? Ed è questo anche il tema che la mozione mette in evidenza, qual è oggi il ruolo dell'Unione Europea rispetto alle guerre anche in Ucraina? Ed ecco che la necessità di avere pace diventa ormai per tutti noi, per tutte le forze politiche un comune denominatore e questo Parlamento ha sicuramente una grande occasione, il Parlamento più antico del mondo, oggi, deve lanciare un appello, ma anche il nostro Presidente Schifani, noi che siamo sicuramente e potremmo essere terra di

pace, che si proponga anche in questo, che proponga la nostra terra come luogo di incontro, ed è questo che un Governo che per l'ennesima volta è assente.

Io non so oggi, signor Presidente, con chi stiamo interloquendo, comprendo che l'obbligo di fronte a certe tematiche non c'è, non me ne vogliono i colleghi della maggioranza ma constatare, anche oggi, l'assenza totale del Governo non è accettabile ma questo dimostra la sensibilità che il Governo ha al cospetto di certe tematiche, sicuramente se parlavamo di spartizione della sanità erano tutti qui schierati, come d'altronde abbiamo già visto con le forzature che sono state fatte nella Commissione Affari Istituzionali.

Concludo, con una dichiarazione di voto di tutto il Gruppo 'Sud chiama Nord' in relazione a questa mozione e che possa essere di auspicio l'autorevole voto di questo Parlamento, che auguro unanime, perché non c'è nessun riferimento ai guelfi e ai ghibellini e non c'è nessun riferimento a quelle che, comunque, sono le ragioni di una guerra sempre più assurda e mi auguro che questo Parlamento, all'unanimità, accolga e sostenga questa mozione che ha come primo firmatario, il collega Giovanni Burtone.

PRESIDENTE. Prendo atto che il gruppo 'Sud chiama Nord' sottoscrive la mozione.

Solo una precisazione, colleghi: il Governo non è presente perché oggi, all'ordine del giorno, c'era solamente il punto "Comunicazioni" ed è stata la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari che ha, come dire, con forza e con volontà, messo all'ordine del giorno la mozione.

Solo per questo, è una precisazione che era giusto fare. Ha chiesto di intervenire l'onorevole La Vardera. Ne ha facoltà.

LA VARDERA. Signor Presidente, onorevoli colleghi e anche studenti che sono venuti a trovarci. Nella Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, quando l'onorevole Catanzaro ha sottoposto ai Presidenti dei Gruppi la possibilità di potere discutere questa mozione, ha preso con piena condivisione perché ringraziamo l'onorevole Burtone per la sua sensibilità e per la capacità di portare in questo Parlamento un argomento che, sicuramente, è un argomento che è al centro di una guerra che, veramente, facciamo fatica a comprendere.

Io, ormai, da diverse settimane nei miei social racconto quotidianamente, attraverso dei video che parlano più di ogni parola, racconto la sofferenza immane dei bambini che ogni giorno si trovano a dovere vivere una guerra che, ovviamente, porta a ben 13.000 morti!

13.000 bambini che hanno perso la loro vita e la possibilità di questa mozione che parla anche del chiedere la possibilità dei corridoi umanitari che, in questo momento, non sono possibili.

Noi, ovviamente, abbiamo piena condivisione rispetto a questa mozione e chiediamo che questo Governo, per quelle che possono essere le competenze di questo Governo, possa intercedere presso il Ministero degli esteri affinché l'Italia possa dire chiaramente da che parte sta.

Noi non siamo, come diceva bene Cateno De Luca, per i guelfi o per i ghibellini, siamo per la vita - per la vita! - e in questo momento è la vita che viene messa in discussione. La vita!

Noi sottoscriviamo, Onorevole Burtone, la sua mozione e anche un passaggio saliente della sua mozione riguarda l'immagine che ha rappresentato una delle pagine più scure della nostra Repubblica che è l'attacco ingiustificato delle forze di polizia agli studenti, inqualificabile, che ha visto il Presidente della Repubblica diramare una nota molto dura, molto chiara, sentendo il Presidente e il Ministro della Difesa.

Ecco, è stato uno dei passaggi più crudi quello che ha scomodato, nientepopodimeno che il Quirinale e il Presidente Mattarella nel volere difendere il sacrosanto diritto degli studenti di protestare rispetto a una guerra che nessuno vuole e che, forse, soltanto l'Europa, con grande ipocrisia, non prende una posizione netta e specifica.

Basta a questo genocidio, basta a questa guerra, non possiamo più assistere a queste immagini che, ovviamente, fanno sì che in questo momento la vita è messa in discussione! Il sacrosanto diritto e la sacralità della vita vengono messi in discussione!

Quindi, nel sottoscrivere questa mozione, noi ovviamente siamo e saremo favorevoli e saremo ovviamente fino all'ultimo consapevoli per quello che ci potrà riguardare di avere un'idea di Europa diversa. Una Europa che non si gira dall'altra parte, una Europa che dice da che parte sta, una Europa che non sta con le *lobby* di chi vende le armi, perché in questo momento stiamo assistendo anche a questo, a un'Europa che non sta a guardare e che, spesso e volentieri, favorisce le *lobby*, chi vuole fare i miliardi sulle spalle e sulla pelle, di soggetti che dicono che tanto, alla fine, questa guerra è inevitabile!

No, questa guerra non è inevitabile! Era assolutamente evitabile e questo genocidio deve fermarsi e deve arrestarsi perché la vita viene prima di tutto! Grazie.

PRESIDENTE. Grazie onorevole La Vardera.

DE LUCA Antonino. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE LUCA Antonino. Grazie Presidente, so che non era prevista la discussione di questa mozione, ma era comunque lecito attendersi che, essendo convocata l'Aula, almeno un Assessore si trovasse a passare qui anche per caso, per prendere un caffè in *buvette*, magari avvicinasse, però è evidente che non c'è nessuno.

Colleghi, siciliani, Presidente, io innanzitutto, preliminarmente, vorrei ringraziare veramente dal profondo del mio cuore l'onorevole Burtone per avere posto questo tema di discussione, di dibattito, di approfondimento all'Aula, per averci consentito di trasferire e lasciare agli atti quello che è sicuramente un sentimento comune a tutto il Parlamento, sia dalle forze politiche di centro destra, che di centro sinistra.

Noi del Movimento 5 Stelle, non ci riconosciamo in alcun atteggiamento che sia volto alla soppressione di una vita umana, sicuramente non ci riconosciamo in quei dibattiti che cercano di convincerci che si tratti o meno di un genocidio! Perché quello che sta succedendo ormai da diverse settimane nella Striscia di Gaza è evidentemente un atto di contrarietà a qualsiasi visione umana e alla vita! Dove decine di migliaia di bambini ormai hanno chiuso gli occhi per sempre, dove è diventato difficoltoso persino offrire aiuti umanitari senza esporre a violenza cieca chi necessita di reperire un tozzo di pane per la propria famiglia!

E sicuramente è corretto l'invito semplicemente a riporre le armi, a chiudere questa parentesi vergognosa di sangue e a riconoscere, anche a chi da tempo ricerca uno Stato come diritto, come luogo di tutela e difesa degli interessi di una comunità umana, di riconoscere i diritti fondamentali che non dovrebbero essere negati a nessun essere vivente.

Quindi il Movimento 5 Stelle formulerà un voto compatto e favorevole a questa mozione, apponendovi anche la firma di tutti i suoi componenti, Presidente Di Paola, perché questa mozione non si schiera con nessuno, ma si schiera con la vita!

Ed è corretto anche pur difendendo l'operato di tanti appartenenti alle forze dell'ordine che quotidianamente fanno il proprio dovere, ma è corretto anche censurare quegli atti che, a volte, sicuramente isolati, sicuramente che non appartengono alle categorie generalmente intese delle forze armate, di reprimere con la forza le manifestazioni di legittimo dissenso che hanno coinvolto le piazze italiane, soprattutto le piazze studentesche, che hanno manifestato con chiarezza e determinazione un netto no alla guerra, alla violenza, e alla morte. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie onorevole De Luca.

Registro la sottoscrizione della mozione da parte del Gruppo del Movimento 5 Stelle.

SAFINA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SAFINA. Signor Presidente, ovviamente anch'io mi unisco al coro di ringraziamenti per l'onorevole Burtone perché ci consente di affrontare un tema che ci sembra lontano, ma lontano non è, perché come ben ricordava lui, la Sicilia è Terra di accoglienza, è Terra in cui i popoli che vi hanno dimorato e soggiornato hanno consentito di creare tutto quello che c'è qua dentro, qua sotto, Cappella Palatina, il frutto dell'integrazione no?

Proprio la Cappella Palatina è l'esempio tipico di come i musulmani, gli artisti musulmani, gli artisti di altre estrazioni culturali e sociali si unirono per creare probabilmente uno dei monumenti, delle chiese più belle del mondo! Ebbene, è proprio per questo la Sicilia non può, e il Parlamento siciliano non può esimersi dal trattare tale tema, perché poi tale tema, guardate alcuni colleghi hanno discusso d'Europa, hanno parlato degli errori dell'Europa. Io devo dire la verità, non condivido queste impostazioni, non condivido di tirare in ballo le istituzioni europee, anche perché la storia dimostra che le istituzioni europee hanno sempre svolto un ruolo affinché si pervenisse e si raggiungesse quel famoso accordo "due popoli due Stati". Dunque, omettere nel racconto su quelle che sono le istituzioni europee, il ruolo che l'Unione Europea ha svolto in quelle trattative che poi portarono agli accordi con il sostegno degli Stati Uniti, sarebbe un errore storico e culturale fondamentale.

Ma ciò non di meno, vedete, l'Europa ha un ruolo, e lo deve avere, e deve avere un ruolo contro tutte le forme di radicalismo, perché quello che disegna la storia degli ultimi anni nei rapporti tra Palestina, tra la Striscia di Gaza e Israele è quello che in questi anni la politica purtroppo, anche a seguito dei quattro anni in cui gli Stati Uniti sono stati governati dalla destra estrema, ha consentito a radicalismi di prendere piede.

Il radicalismo di Hamas si è nutrito del radicalismo di Netanyahu e viceversa.

Allora o noi abbiamo ben chiaro e comprendiamo che l'Europa deve fare la scelta della moderazione, la scelta della pace, del rilievo dell'uomo della persona umana a prescindere dall'etnia, oppure quei radicalismi non verranno mai sconfitti, e anzi si alimenteranno e serviranno per far sì che alcune *lobby* che si nutrono del radicalismo, *lobby* islamiste e *lobby* israeliane continuino a prosperare in quei Paesi e non usciranno mai dall'ottica della guerra.

Allora per questo l'Europa è importante, perché la prossima campagna elettorale europea deve essere una campagna elettorale all'insegna della lotta a ogni forma di radicalismo. Se avessimo dovuto citare l'Unione Europea, l'avremmo dovuta citare per questo, non per parlare di *lobby* delle armi o altro. Non basta una firma su una mozione, ci vuole convinzione quando si sostiene una mozione, ci vuole coerenza nel sostenere le mozioni.

Allora, io penso che non si possa strumentalizzare la mozione dell'onorevole Burtone del Gruppo PD per questioni di politica interna. Noi abbiamo invece il dovere da Parlamento composto da forze politiche, da deputati e deputate responsabili, di lanciare un messaggio che è quello che noi vogliamo che il nostro Governo, il Governo nazionale assume una posizione che sta nella tradizione del nostro Paese, che è quella di consentire a due popoli di avere due Stati, a due popoli di essere autonomi, indipendenti e di avere relazioni internazionali basate sui nostri valori costituzionali, ossia quelli che ripudiano la guerra, perché questo Paese ha scritto nella sua Costituzione che noi ripudiamo la guerra come strumento di risoluzione delle crisi internazionali.

Allora, se la mozione viene sostenuta e votata sulla base di questi principi, io penso che abbiamo fatto un buon servizio ai cittadini, altrimenti avremo fatto la solita cagnara politica. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie onorevole Safina.

ASSENZA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ASSENZA. Signor, Presidente, onorevoli colleghi, noi abbiamo votato con convinzione dopo un lungo confronto la mozione iniziale redatta dall'onorevole Burtone, e continuiamo ad apprezzare la sua tenacia, la sua perspicacia e la sua ferrea volontà di insistere su questo tema e di invitare tutto il Parlamento a farlo. Noi l'abbiamo votato, se la memoria non mi inganna, il Movimento 5 Stelle che oggi si riempie tanto la bocca, all'epoca fu l'unico a non votarla.

Venendo alla mozione odierna, e condividendo tutta la parte che riguarda la politica internazionale, non condividiamo affatto - e se questa parte non viene tolta dalla mozione ci costringerà a non prestare la nostra firma alla mozione - il riferimento invece al presunto e preteso comportamento persecutorio delle forze dell'ordine, e soprattutto l'appello finale a stigmatizzare il comportamento *tout court* delle forze di polizia, quasi che questo costituisse un pericolo, mi si dice, per le prerogative costituzionali di libertà di manifestazione!

Quanto di più anacronistico dirlo e pronunciarlo proprio oggi, quando assistiamo a diverse manifestazioni di impedire anche a persone di sinistra, quale il direttore di Repubblica, o l'altro giornalista de "L'aria che tira", di partecipare a degli incontri su problematiche di cui ci stiamo occupando le università, che dovrebbero essere il luogo per eccellenza del libero confronto, ed è questo, questo tentativo maldestro e pericolosissimo di impedire a chi la pensa diversamente di esprimere la propria iniziativa!

E oggi mi si viene a dire in questa mozione che il pericolo di non garantire il rispetto delle prerogative costituzionali in tema di libertà di manifestazione sarebbe costituito dalle forze dell'ordine! Ma stiamo scherzando veramente! Se c'è stata qualche mela marcia e qualcuno che ha sbagliato verrà punito! Paragonare, tra l'altro, quello che è successo a Pisa con quello che è successo a Firenze, non è neanche corretto, perché si tratta di episodi completamente diversi! Su Pisa c'è un'indagine in corso, c'è un filmato che ritrae integralmente quello che è avvenuto in quella manifestazione, che in parte smentisce e contraddice quei pochi secondi che invece sono stati pubblicati in maniera aperta!

Quindi perfetto, onorevole Burtone, il suo riferimento alla politica internazionale, assolutamente non condivisibile il riferimento sia nella premessa che nelle conclusioni, a questo attacco frontale al comportamento delle forze dell'ordine, e quasi la convinzione che siano loro a mettere in pericolo la libertà di manifestare! Quindi, se questi due paragrafi, quello nella premessa e quello finale, vengono tolti il gruppo di Fratelli d'Italia all'unanimità apporrà la sua firma alla mozione, altrimenti ci dispiace, non saremo in grado di votarlo.

SCHILLACI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCHILLACI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, intervengo innanzitutto per ringraziare l'onorevole Burtone di avere presentato questa mozione doverosa, e lo ringrazio perché si è sempre dimostrato una persona seria e soprattutto sensibile nei confronti di chi in questo momento sta soffrendo.

Io apprezzo la mozione, soprattutto per due direzioni: da una parte perché vuole responsabilizzare l'Unione Europea nell'aprire assolutamente un confronto di tipo diplomatico e di intervenire per stoppare questa vergognosa guerra ma, soprattutto, perché vuole impegnare questo Governo nel favorire gli aiuti umanitari.

Io voglio ricordare che è di pochi giorni fa la spedizione di un gruppo di deputati, tra cui la nostra Stefania Ascari, che si è recata nella zona, nello scacchiere di guerra Rafah, proprio per vedere com'era la situazione, che cosa stava succedendo. Perché lo dobbiamo dire, qui la guerra si combatte non solo con le armi, ma si combatte affamando un intero popolo, non facendo arrivare gli aiuti umanitari, e oggi un bambino su tre non riesce a nutrirsi, non riesce ad arrivare possibilmente ad avere un'un'età, come questi giovani che oggi sono presenti qua, in Aula. E lo dobbiamo gridare a gran forza, molti bambini non diventeranno mai degli studenti, non diventeranno mai più degli adolescenti!

Ecco perché io apprezzo moltissimo la mozione presentata dal nostro onorevole Burtone.

Lo stesso alto rappresentante dell'Unione Europea ha voluto evidenziare come questa guerra si sta combattendo a forza, con altre armi che sono quelle di affamare un intero popolo. Frase che è stata stigmatizzata anche dal nostro Ministro degli Esteri, che ha detto che si tratta di un pensiero a titolo personale. Io vorrei dire che non è un pensiero, ma è un fatto! Gli aiuti umanitari non arrivano, non sono arrivati per un'intera settimana, e non continuano ad arrivare!

Io ringrazio, quindi, l'onorevole Burtone, il Movimento 5 Stelle ci starà, e invito, se è possibile, magari aggiungere, modificare - lo dico all'onorevole Burtone e al Gruppo Partito Democratico - di dire "parte delle forze dell'ordine", perché lo sappiamo benissimo, noi ringraziamo giornalmente le forze dell'ordine che assicurano l'ordine e la sicurezza di un intero Paese quindi, poiché onorevole Assenza... poiché è sicuramente... noi stigmatizziamo e condanniamo l'operato di alcune delle forze dell'ordine, quindi magari se possiamo modificare questa parte sarebbe importante che la mozione venga firmata all'unanimità, perché sarebbe veramente un bel segnale.

Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Schillaci.

Ovviamente, se la proposta che sta facendo l'onorevole Schillaci, e mi aggancio pure all'intervento del collega Assenza, può essere utile ovviamente restringendolo ancora di più, perché parliamo di alcuni componenti e non... dico, su questa cosa...

CRACOLICI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Il collega Assenza dimostra una coerenza di valori e di principi che lo portano sempre a evidenziare la sua appartenenza ma di cui... io lo rispetto anche per questo, perché odio le persone che... i saltimbanchi! Però, nel caso specifico, mi permetta di fare una considerazione.

Ora possiamo scrivere "alcuni", "parti", "sotto parti", il tema non è quello che scriviamo, il punto è che il concetto che ha espresso il collega Burtone è un concetto che oltre tutto è stato fatto proprio, anzi è stato fatto prima del collega Burtone, da parte del Presidente Mattarella che ha evidenziato il rischio.

Noi tutti siamo grati alle forze dell'ordine che garantiscono la sicurezza di noi tutti, quindi non è questo in discussione, il rispetto che abbiamo, mai come in questo caso, in una Terra difficile come la Sicilia, per il ruolo che svolgono le forze dell'ordine, ma guai a noi se non evidenziamo anche gli eccessi che possono esserci a volte anche per interpretare. Non è un caso che il responsabile del Servizio Celere della città di Pisa sia stato, dopo i fatti di Pisa, trasferito ad altro incarico. È evidente che qualche elemento di preoccupazione, anche nelle stesse forze dell'ordine, ci sia stato rispetto a quei fatti.

Ora, ripeto, possiamo scrivere...siamo interessati ad avere il voto unanime dell'Aula, non ci interessa distinguerci su un aggettivo piuttosto che un altro, quindi, però il concetto che ha posto il collega Burtone non è un attacco alle forze di polizia, è un clima che, in un momento come quello che sta vivendo il mondo, perché oggi stiamo parlando di uno dei fatti che, a chi appartiene alla mia

generazione e che ha vissuto in una città, in una Terra come tutti noi, patria della convivenza culturale, religiosa, l'università di Palermo è stata la prima università dopo essere l'università italiana, la prima università palestinese, Palermo era la sede di tantissimi ragazzi e ragazze che venivano dalle terre di Palestina per studiare nelle nostre università.

La Sicilia è stata una delle colonie più importanti dell'ebraismo nella sua storia, quindi, ora lo diceva qualche altro, ma siamo nel Palazzo che simboleggia diciamo la convivenza e la cultura della convivenza espressa da secoli da parte dei siciliani.

Allora, è evidente che questa vicenda della Palestina sta aprendo interrogativi su tutti noi, non perché non sia legittima, come dire, la reazione che ha avuto Israele dopo i fatti del 7 ottobre, l'attacco terroristico condotto da Hamas nei confronti di un popolo che aveva la sola colpa di essere in quel momento a caso a festeggiare con tanti ragazzi in un momento di vita, ma proprio perché la sproporzione tra quella reazione e quello che sta avvenendo è sotto gli occhi di tutti, e tra l'altro lo dico, non perché sono soltanto preoccupato, come i miei colleghi, per condannare o comunque per sostenere ogni sforzo perché si riporti la pace, si riporti innanzitutto al cessate il fuoco in quella Terra, a garantire gli alimenti, a garantire la sopravvivenza, soprattutto delle popolazioni più inermi, i bambini, le donne, le persone che non sono guerrieri, o non sono soldati, ma che hanno la sola colpa di essere nati in un posto e rischiano di morire in quel posto, perché non sanno dove andare!

Ma la questione oggi, che è dinanzi agli occhi di tutti noi, è che il mondo sta cambiando, sta cambiando verso una deriva che non so quanti di noi sono felici di poterla sostenere, come dire, ritenere ineluttabile, il mondo sta cambiando verso una deriva di guerra, riguarda oggi l'Israele, Palestina, riguarda l'Ucraina, riguarda tante parti di un mondo molto lontano da noi, e di cui magari sappiamo poco, ma è un mondo che sta cambiando, va in una direzione preoccupante per l'umanità.

E allora, credo che ogni sforzo di pace, ogni vagito che viene da ogni luogo, anche da un Parlamento lontano dalla Terra di Palestina o di Israele, come è il Parlamento siciliano, fa bene al cuore e fa bene alla testa!

Ecco perché rinnovo l'appello che questa mozione possa essere approvata all'unanimità, come dire limando laddove fosse necessario, ma ripeto la stigmatizzazione, si parla di stigmatizzazione è stata per prima evidenziata, ripeto, dal Capo dello Stato, in ogni caso penso che la cosa più importante che esca il messaggio che la Sicilia è per la pace, e lo è in Sicilia e fuori dalla Sicilia.

PRESIDENTE. Sono iscritti a parlare l'onorevole Sunseri e l'onorevole Grasso, infine l'onorevole Cateno De Luca sull'ordine dei lavori.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Sunseri.

SUNSERI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, tenevo a ribadire quanto già detto nei mesi scorsi in merito a questo argomento, che ritengo certamente importante, leggo nell'ordine del giorno che la reazione di Israele è spropositata, ho preso appunti, è eccessiva!

No, Presidente, io non penso che quella sia una reazione spropositata, eccessiva, e non penso nemmeno che quella sia una guerra. Io penso che quello sia un massacro, e quel massacro va condannato senza se e senza ma, perché quello a cui stiamo assistendo, quotidianamente, sono dei crimini di guerra, e Israele ha il pieno diritto di difendersi, ma per difendersi deve, comunque, in tutti i modi rispettare, ha il dovere di rispettare il diritto internazionale perché, per sconfiggere i terroristi di Hamas, non si deve radere al suolo la Striscia di Gaza!

E, soprattutto, in un'operazione del genere, a pagarne le conseguenze non sono quasi mai terroristi, ma sono i civili, innocenti e, in questo caso, soprattutto i bambini!

Credo che il sangue sul volto dei bambini sia il punto di non ritorno della nostra società che la Sicilia, in questo caso, ma tutto il mondo dovrebbe condannare.

GRASSO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRASSO. Presidente, colleghi, brevemente per dire che condivido lo spirito della mozione per i principi ai valori di pace e, quindi, mi piacerebbe che questa mozione fosse votata da tutti, perché credo che, indipendentemente dalle appartenenze politiche, oggi chiunque di noi rivesta un ruolo istituzionale, non deve fare altro - a tutti i livelli - che adoperarsi affinché nel mondo ci possa essere pace e soprattutto perché non vengano sacrificate vittime innocenti in ragioni di guerre di religione di altri.

È bene che il Governo nazionale, l'Europa, si attivino con tutti i mezzi diplomatici affinché si possa mettere fine alla guerra.

Però, così come condivido l'intervento del collega Assenza, perché noi stiamo parlando di alti valori, stiamo parlando e stiamo invocando la pace, stiamo parlando di libertà, stiamo parlando di solidarietà e stiamo chiedendo al Governo nazionale un intervento forte e autorevole, perché il popolo palestinese, come il popolo israeliano, hanno il diritto di vivere in due Stati, con due Governi, ma di vivere e di reclamare quel diritto alla cittadinanza che è dovuta a tutti noi.

Nella stessa mozione vorrei stigmatizzare e fare riferimento ai due episodi dei manganelli, della questione di Pisa, che incidono e che hanno coinvolto Forze dell'ordine, quando oggi le Forze dell'ordine sono il baluardo della difesa e della tutela dei nostri diritti della sicurezza.

Onestamente, chiedo uno sforzo ai colleghi, affinché in qualche modo possiamo trovare una soluzione perché, proprio come diceva il Presidente Cracolici, la Sicilia, che è stata sempre una Terra di pace, una Terra di accoglienza, anche in questa occasione deve dimostrare, e soprattutto, in questo scranno, che è proprio il Parlamento più antico del mondo, deve dimostrare di tenere alti i valori di libertà, i valori di democrazia, i valori di pace.

Sull'ordine dei lavori

DE LUCA Cateno. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE LUCA Cateno. Presidente, ho parlato ora col nostro Capogruppo, il collega La Vardera, che ci ha comunicato le decisioni che sono state assunte nella Capigruppo, e ci ha detto che domani, in quest'Aula, ritorna il ddl "cave".

Vorrei capire da parte della Presidenza, perché abbiamo chiesto anche al Presidente Vitrano come stanno le cose, eravamo infatti in attesa di emendare questo disegno di legge in Commissione, per come d'altronde era stato discusso, non è che noi l'abbiamo rinviato in Commissione perché ci dovevamo passare il piacere nei confronti del Governo, inesistente con la sua maggioranza in questo Parlamento.

Lo abbiamo fatto perché l'occasione è indispensabile per dare una visione anche di riqualificazione di queste cave con quelle che possono essere strategie di valorizzazione turistica, ambientale e anche con una visione urbanistica di queste discariche a cielo aperto, e parliamo anche di quelle ovviamente dismesse, e fare un ragionamento unico; quindi abbiamo fatto degli approfondimenti, e stiamo predisponendo degli emendamenti.

Oggi c'è stato comunicato che domani arriva in Aula, vorrei capire una volta per tutte come stanno le cose, vorrei capire se dobbiamo continuare questo lavoro, o diventa un lavoro inutile, fermo restando che se è stato posto un termine agli emendamenti e a noi è sfuggito, a questo punto le chiedo scusa, ma ci spieghi come stanno le cose.

PRESIDENTE. Grazie onorevole De Luca, ha fatto bene a intervenire su questa tematica così da chiarirla anche ai colleghi. Domani mattina è convocata la III Commissione.

La III Commissione, con il Presidente Vitrano in Capigruppo, formulerà domani mattina stesso assieme ai colleghi che ne faranno parte, perché poi sarà la Commissione a formulare gli emendamenti, degli emendamenti che poi verranno direttamente presentati in Aula, quindi cosa succederà? Cosa accadrà? Domani mattina in Commissione si andranno a formulare gli emendamenti, e ogni collega che volesse apportare delle modifiche, o volesse apportare un contributo, lo può fare domani mattina in Commissione, dopodiché gli emendamenti che escono dalla Commissione, assieme al testo del disegno di legge, verranno poi discussi nel pomeriggio in Aula.

Così è stato stabilito dalla Capigruppo, perché gli emendamenti in questa fase possono arrivare solo ed esclusivamente a firma della Commissione quindi, domani mattina, tutti i colleghi possono essere presenti in III Commissione, lì possono presentare i propri emendamenti, li formulate insieme alla Commissione e fate la discussione con la Commissione, e poi li recepiamo qui in Aula.

Seguito della discussione della mozione n.161

PRESIDENTE. Onorevole Assenza, se vuole assieme magari al contributo dell'Aula presentare un emendamento alla mozione, così eventualmente lo votiamo e recepiamo la modifica.

Non ci sono altri interventi registrati.

CRACOLICI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Allora nelle parti di premessa, al quinto comma, diciamo comma, non so come chiamarlo, alinea, giusto, "premesso che vi è la preoccupazione per la reazione eccessiva che le forze dell'ordine hanno avuto a Pisa nel caricare i giovani studenti che manifestavano in riferimento alla suddetta questione"... questa è la modifica sul mettere "eccessiva", togliere "Firenze" e abolire pacificamente; mentre la parte B del dispositivo dice: " impegna il Governo della Regione affinché venga stigmatizzato, così come evidenziato dal Presidente Mattarella, il comportamento di alcune componenti delle forze di Polizia in occasione delle recenti manifestazioni studentesche e degli episodi di inaccettabile intolleranza da parte di alcune frange studentesche contro la libertà di espressione del pensiero". Condiviso anche con l'onorevole Assenza.

PRESIDENTE. Perfetto, onorevole Cracolici così lo recepiamo dagli Uffici e lo trasformiamo in emendamento.

Allora colleghi, stiamo formulando l'emendamento, lo mettiamo in votazione e poi votiamo la mozione. Qualche minuto, il tempo che lo formuliamo, così lo leggiamo e lo votiamo.

Onorevole Cracolici, è un tema importante, il suo emendamento è un emendamento particolare che mette d'accordo tutta l'Aula, quindi, lo stiamo scrivendo per il verso giusto.

Onorevoli colleghi, vi leggo l'emendamento che è stato presentato recante numerazione 161.1, la lettera b) in dispositiva è così sostituita "affinché venga stigmatizzato, così come evidenziato dal Presidente Mattarella, il comportamento di alcune componenti delle forze di polizia, in occasione delle recenti manifestazioni studentesche e degli episodi di inaccettabile intolleranza da parte di alcune frange studentesche contro la libertà di espressione del pensiero. Nel quinto periodo, in premessa, dopo la parola 'reazione' aggiungere la parola 'eccessiva' e sopprimere le parole 'Firenze' e 'pacificamente proprio', a firma Assenza- Cracolici.

Lo pongo in votazione.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Pongo in votazione la mozione 161 'Iniziativa presso il Governo nazionale per il cessato il fuoco a Gaza' a prima firma Burtone ed altri, così come emendata.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Ai sensi dell'articolo 83, comma 2, del Regolamento interno

PRESIDENTE. Si passa agli interventi ex articolo 83 e poi rinviemo l'Aula a domani alle ore 15.00.

Ha chiesto di intervenire l'onorevole Marano. Ne ha facoltà.

MARANO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, premesso il fatto che oggi all'ordine del giorno c'erano le comunicazioni, ciò non giustifica il fatto che il Governo oggi qui non sia presente perché, appunto, si sapeva che oggi c'era la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari alle 15.00 che avrebbe definito cosa fare oggi alle 16.00! Il senso di responsabilità avrebbe dovuto portare qualcuno qui presente in Parlamento, visto che il tema oggi è molto importante: guerra e libertà di espressione.

Ma comprendo che il Governo che rappresenta il Governo Meloni oggi, in questo Paese, non poteva prendere parte, giustamente, a questo tema visto che l'Italia, grazie al Governo Meloni, ha contribuito, ha dato il suo contributo a questo massacro fornendo armi e, soprattutto, sul tema della libertà di espressione, in queste settimane, sappiamo di cosa abbiamo parlato e di cosa hanno parlato i giornali.

Ma vorrei intervenire sul senso delle cose di questo Governo. Abbiamo appreso dalla stampa di questa animata riunione del Comitato tecnico scientifico rispetto a questo parere, a quanto pare, favorevole dato per la realizzazione di un termovalorizzatore a Catania. Chiaramente, questo Governo dimostra sempre di essere fuori tempo, fuori tempo perché oggi ci sono tante alternative all'incenerimento dei rifiuti e, ancora oggi, qui nel 2024 il Governo regionale parla di termovalorizzatori! Dovrebbe sapere anche il Governo che non si può parlare di termovalorizzatori perché, comunque, non c'è un piano rifiuti, perché questo Governo non l'ha presentato e dovrebbero anche innovarsi perché c'è, esiste, l'innovazione tecnologica di cui, probabilmente, questo Governo non è a conoscenza, che consente di fare dei processi di combustione a impatto zero.

Ma comprendo anche che il concetto di impatto zero, di transizione ecologica, di transizione energetica, di *new green* sono tutti temi sconosciuti a questo Governo fermo nel tempo ancora all'epoca del Medioevo! Mi chiedo il senso, non soltanto sul tema dei rifiuti, ma mi chiedo il senso anche su tantissimi altri temi che ci ritroviamo ogni giorno ad affrontare da soli perché, ovviamente, il governo è sempre assente. Per esempio: sanità.

Qualche giorno fa il Codacons ha fatto un esposto su un tema: i cittadini chiamano al Cup e non risponde al telefono! Nessuno risponde al telefono! Io, credetemi, ed è un tema a cui faccio riferimento rispetto all'esposto fatto dal Codacons ma è un tema che noi qua affrontiamo da anni! Io, dalla scorsa legislatura, parlavamo del CUP al quale non risponde nessuno al telefono e oggi, con questo Governo ancora in continuità col Governo della scorsa legislatura, parliamo sempre delle stesse cose!

I cittadini siciliani non possono prenotare una visita medica perché devono aspettare dieci mesi, dodici mesi, diciotto mesi, due anni!

Io mi chiedo se si può pensare che tutto ciò è normale? E mi chiedo anche se si può pensare che i tagli fatti dal PNRR sulla sanità sono normali? Ma di cosa parliamo, di cosa parliamo, Presidente?

E mi chiedo anche se un senso negare il diritto alla mobilità ai siciliani perché anche di questi giorni un altro tema che arriva prima di Pasqua è il caro voli.

Facciamo gli sconti 75 euro massimo a tratta, ma se una tratta costa 500 euro non si capisce che il problema va risolto a monte? Non si capisce che devono essere calmierati i prezzi alla fonte?

O facciamo il contentino per uscire sui giornali e dire "oh, il caro voli! Cari siciliani faremo gli sconti massimo 75 Euro a tratta e con 700 Euro tornerete in Sicilia". Cioè è normale, tutto normale? Ma del resto continuo a parlare a lei ma qua non c'è nessuno!

Siccità. L'onorevole Sammartino ha convocato, finisco, i Capigruppo per parlare di siccità. Oh, buongiorno parliamo di siccità! L'agricoltura è al collasso già ci sono paesi, comuni con frazionamento dell'acqua, pazzesco!

E pensare che in finanziaria non ci ascoltava nessuno quando facevamo le nostre proposte per affrontare anche questo tema della siccità!

Io ho fatto emendamenti sul tema della siccità. Ho detto guardiamo, osserviamo i Paesi che funzionano, vediamo cosa succede negli altri Paesi europei, imitiamoli perché basta imitare gli altri!

In Spagna, per esempio, avevo detto in III Commissione, dove, mi ricordo ancora quella notte non mi ascoltava nessuno, facciamo degli studi di sperimentazione sui dissalatori per esempio, dove in altri Paesi funzionano. In Spagna si producono miliardi di litri di metri cubi di acqua ogni anno!

Ma, dico, affrontiamo il tema. Cioè un Parlamento propone e il Governo dovrebbe ascoltare. Invece no, poi escono sui giornali dicendo che il Parlamento non propone! Noi proponiamo, non veniamo ascoltati!

Questo è bene che tutti cittadini siciliani lo sappiano!

Quindi, Presidente, invito a dire al Governo ogni tanto di farsi vedere perché dico mi dispiace che questi giovani liceali che oggi erano qui sono usciti dall'Aula, quanto meno avrebbero avuto anche una visione globale di quello che succede in questo Palazzo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di intervenire l'onorevole Gilistro e poi l'onorevole Spada. Prego, onorevole Gilistro. Ne ha facoltà.

GILISTRO. Grazie Presidente, grazie colleghi, grazie agli Assessori.

E come posso iniziare? Sognatore? Sognatore, Presidente, sognatore!

Ho un sogno nel cassetto da quando è iniziata questa mia pagina politica, un sogno molto importante. Capisco che è difficile, la mia età, ancora sognare e credere nei sogni ma io ancora ci credo e oggi lo voglio dimostrare a tutti quanti!

Sognare è ancora una cosa che ci fa ci fa sentire umani. Qual è il mio sogno nel cassetto? La rinascita la resurrezione, chiamiamola così, siamo nel periodo di Pasqua, la resurrezione, la riqualificazione di uno dei posti più belli della Sicilia la riserva, la riserva protetta, la riserva naturale Ciane Saline di Siracusa.

Per capire qual è l'importanza di questo posto straordinario, leggendario, mitologico, che tutti al mondo ci invidiano, sono tre chilometri dalla sorgente di acqua purissima alla foce, c'è un fiume piccolissimo, rinasce e muore per la mitologia, addirittura nel porto grande di Siracusa, con 3 chilometri di una delle piante più belle e straordinarie che abbiamo al mondo, il papiro.

Il papiro è l'unico posto al mondo dopo il Nilo, dopo l'Egitto in cui nasce ed è rigoglioso la pianta del papiro!

Addirittura a Siracusa c'è l'Istituto internazionale, l'Istituto nazionale del papiro, col Prof. Basile che ne ha fatto qualcosa di straordinario. Abbiamo un museo internazionale del papiro che ci invidiano anche in Egitto, anche al Cairo per capire l'importanza di questo posto!

La Regione qualche giorno fa ha festeggiato i quarant'anni della istituzione delle riserve protette in Sicilia, festeggiato i quarant'anni, festeggiato.

Io che cosa posso dire, cosa posso festeggiare a Siracusa? Il degrado! Presidente, io a Siracusa posso festeggiare il degrado, l'abbandono in cui versa questa bellissima riserva straordinaria dove centinaia di fenicotteri vengono ogni anno e svernano ogni anno, dove sono stati spesi milioni, qualche

milione di euro sperperati, anche qui parliamo di sperpero, perché sono stati sperperati, sono stati spesi soldi pubblici e buttati assolutamente nel nulla! Le faccio un piccolo esempio perché non voglio essere tedioso su questa cosa. Cosa trovano i turisti, cosa trovano i turisti che vengono per visitare questo luogo magico, lo dico ancora una volta, magico, che vuole lasciare il mio impegno in quest'Aula, che è quello di rilasciare, riportare questo posto a servizio dei nostri bambini, dei nostri figli, delle nostre famiglie come un posto dove poter giocare, dove poter riscoprire la natura, dove poter riscoprire l'ambiente!

Noi siamo dalla zona nord siamo bloccati e chiusi dall'industria. La nostra città a nord è chiusa, bloccata da un'industria con quello che sappiamo, un'industria inquinante con le ciminiere del nord della nostra città. L'unica zona, l'unica area di sbocco per i nostri bambini, per i nostri ragazzi, per le nostre famiglie, rimane questa a ridosso della città, significa che noi da Ortigia al Ciane possiamo arrivare a piedi in meno di un'ora!

Possiamo arrivare in bicicletta in meno di mezz'ora! Questa è la differenza, cioè un'area spettacolare. Cosa trovano i turisti? Glielo dico subito. I casotti in legno che erano stati costruiti, abbandonati, distrutti completamente, non c'è più neanche un casotto di accoglienza, chiusi, ammalorati. Tutte le postazioni di *birdwatching* che servivano per le scuole, per gli appassionati, distrutte totalmente, non esistono più!

I fondi pubblici che sono stati utilizzati, arrivo subito Presidente, i soldi che sono stati utilizzati per la ricostruzione dell'area che riguarda il magazzino del sale, bene è stato iniziato e mai inaugurato, oltre un milione di euro, Presidente. Questi sono i soldi, poi la gente si chiede dove vanno a finire i soldi! Non è stato neanche inaugurato, spesi e mai inaugurati. In quarant'anni!

Allora qual è il mio appello? C'è una lista enorme di cose che potremmo fare, ripieno di spazzatura tutto l'argine non è più navigabile, tre chilometri dove i turisti arrivavano e navigavano con le barche, le antiche barche siracusane da una famiglia di barcaioli siracusani che non esiste più! E poi parliamo di turismo e vogliamo prolungare il turismo nella nostra Isola e quando abbandoniamo totalmente i nostri siti? Qual è il mio appello, e chiudo Presidente. Il mio appello al Governo ma soprattutto all'Assessore, all'Assessore Elena Pagana che oggi non c'è, ma che sono sicuro, ho parlato più volte con lei ed è molto sensibile, quindi credo di trovare nell'Assessore delle buone risposte ma voglio sollecitare il Governo intero ad occuparsi di quest'area importantissima per la nostra città. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Gilistro. E' iscritto a parlare l'onorevole Spada. Ne ha facoltà.

SPADA. Signor Presidente, volevo segnalare a quest'Aula e soprattutto ai colleghi siracusani - purtroppo quelli di maggioranza non ci sono più, lo segnalo a quelli di opposizione, come l'onorevole Gilistro che è intervenuto poc'anzi -, che purtroppo per l'ennesima volta in provincia di Siracusa e, nello specifico, nel comune di Lentini si è verificato quello che a inizio di questa legislatura avevo denunciato, cioè che Siracusa e la provincia di Siracusa, proprio per il peso esiguo che ha nella politica regionale, potesse essere e potesse diventare un comune e una provincia di conquista se non addirittura di abbandono di alcuni rifiuti come quelli che vengono conferiti, in questo momento, nella Sicula Trasporti che si trova nel comune di Lentini.

All'inizio di questa legislatura avevo fatto un intervento in cui denunciavo il più alto tasso di soggetti affetti da talassemia che si trovavano in provincia di Siracusa e nello specifico a Lentini.

Oggi cosa accade? Accade che il Governo regionale, per mano dell'assessore Di Mauro, piuttosto che conferire i rifiuti indifferenziati di più di 50 comuni nei sei impianti che sono rimasti e che sono limitrofi ai due che hanno chiuso, ovvero Trapani e Palermo, si decide di trasferire questi rifiuti indifferenziati, che devono essere soggetti al trattamento meccanico biologico, al comune di Lentini.

E allora, com'è possibile immaginare che il comune di Lentini, e nello specifico la Sicula Trasporti che, oggi, accoglie già diverse centinaia di tonnellate di rifiuti da tutta la Sicilia, si possa fare carico di ulteriori rifiuti indifferenziati che provengono da ulteriori 50 comuni? Lo trovo inaccettabile, e trovo

inaccettabile che la politica siracusana rimanga in silenzio; trovo inaccettabile che il Governo regionale possa solamente immaginare di ridurre quel territorio, il territorio di Lentini, a discarica della Sicilia!

Per questo chiedo, Presidente, che quest'Aula si faccia carico di questa problematica, visto e considerato che ha già avviato quelle che sono le azioni che dovrebbero portare alla costruzione di due termovalorizzatori, di due inceneritori, tant'è che è stata fatta la Commissione che dovrà valutare il progetto per eseguire queste due grosse infrastrutture, ma che nel frattempo non può immaginare di destinare tutti i rifiuti della Sicilia nei confronti di un territorio piccolo come Lentini, che conta ventitremila abitanti. Le immagini, gli articolati che giornalmente arrivano su quel territorio e l'impatto che il conferimento di quei rifiuti può avere all'interno di quella comunità.

Allora, penso che da parlamentari di questa Regione e penso soprattutto che i nostri parlamentari, della nostra provincia si debbano battere e debbano far valere il loro peso politico e intestarsi una battaglia comune nei confronti di un territorio che, purtroppo, continua ad essere non solo abbandonato, ma soprattutto sfruttato da una politica miope che non guarda agli interessi dei cittadini e del territorio della provincia di Siracusa. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Spada. E' iscritto a parlare l'onorevole Giambona. Ne ha facoltà.

GIAMBONA. Signor Presidente, onorevoli colleghi, come al solito ci troviamo in quest'Aula a dibattere su argomenti nella totale assenza del Presidente della Regione, in questo caso anche dei componenti del Governo della Regione siciliana, e questo è assolutamente imbarazzante e imbarazza ancor di più, devo dire, Presidente e colleghi, rispetto alla magra figura che avremmo potuto fare questa sera in presenza delle scolaresche che oggi sono venute qui ad assistere alla seduta del Parlamento, ebbene, se non ci fosse stata - ce lo dobbiamo dire chiaramente - la mozione proposta dal Partito Democratico su un tema così alto, così importante, ebbene, quest'Aula avrebbe avuto ben poco di che discutere.

E questo è un tema sul quale vorrei porre l'attenzione perché ritengo che l'attività di questo Parlamento sia assolutamente imbarazzante; imbarazzante è l'assenza del Presidente della Regione e l'assenza di questo Governo nel proporre tematiche rispetto a quelle che sono le emergenze da affrontare in questa nostra Regione.

La settimana scorsa, del resto, abbiamo fatto ben poco, un disegno di legge voto e sappiamo benissimo qual è il valore che può avere un disegno di legge voto di questa nostra Regione. Questa settimana poca roba, o quanto meno, domani probabilmente andremo a correggere quello che questo Parlamento ha decretato nell'ultimo collegato, un paio di norme, una in particolare, che notte tempo, tra l'8 e il 9 gennaio, questo Parlamento ha esitato senza alcun passaggio nelle Commissioni di merito.

Mi riferisco a una in particolare che, a quanto pare, sarà soggetto e oggetto di dibattito domani, quella che riguarda la formazione professionale e sulla quale io stesso sono stato promotore, insieme al Partito Democratico, di un mio disegno di legge abrogativo che ha, appunto, lo scopo di eliminare quell'assalto alla diligenza che, in quel contesto e senza alcun esame con gli attori in causa, con le parti sociali, con i sindacati, ha poi determinato un disegno, un articolato - mi riferisco all'articolo 70 della legge 3 del 2024 - che mette e ha messo e continua a mettere in fibrillazione l'intero settore della formazione professionale in Sicilia.

Detto ciò, considerato il breve tempo che ho a disposizione, Presidente, qualche altro riferimento più che altro lo faccio su quello che è l'ordine dei lavori di questo Parlamento. Potremmo parlare di tanti temi, di aspetti che riguardano l'emergenza nella nostra Regione, qualcuno ha fatto cenno poc'anzi al tema della siccità, alla stagione che ci apprestiamo ad affrontare e della quale dovremmo avere cognizione e consapevolezza di quelli che sono i metodi per riuscire a venirne fuori, anche tenuto conto di un settore, quello agricolo, che già versa in una situazione di enorme difficoltà.

Però, le chiedo, Presidente, di fare uscire questo Parlamento da una sorta di torpore, un torpore non dichiarato e che rischia, con l'avvicinarsi delle elezioni europee, di continuare in questo stato, per così dire, comatoso, di mancanza di proposte. E mi permetto, nel mio ruolo di parlamentare ma anche perché ho affrontato alcuni temi nelle Commissioni di merito, di proporre di portare quanto prima in Aula due disegni di legge: il primo è un disegno di legge sul quale stiamo lavorando ormai da più di un anno, e mi riferisco al disegno di legge sulla riforma degli enti locali. È un disegno di legge sul quale ci sono notevoli aspettative da parte degli amministratori, perché si parla di tematiche che riguardano i nostri comuni. Lo attendono i sindaci, lo attendono i consiglieri comunali, gli assessori e non capisco il motivo per il quale, poiché abbiamo un disegno di legge pronto sul quale si è espressa la Commissione 'Bilancio', non si porti in Aula. Non vorrei che fosse tutto un enorme *bluff* sul quale però ci sono importanti aspettative da parte degli amministratori di tutta la Regione siciliana.

A questo ne aggiungo un altro, che è una mia proposta che ho fatto in Commissione 'Statuto', che emerge da una mia richiesta di audizione, cioè quella di approvare quelle che sono le norme di attuazione dello Statuto sulla sburocratizzazione del procedimento che riguarda la realizzazione dei pubblici spettacoli nei comuni siciliani, ovvero, l'applicazione in Sicilia di quelle norme che già si applicano nel resto d'Italia. Una semplice scia per realizzare uno spettacolo all'aperto. La Commissione 'Statuto' e la Commissione 'Affari Istituzionali', in questo senso, si sono già espresse. Dobbiamo semplicemente portare il disegno di legge in Aula per l'approvazione poiché c'è poi un iter che prevede una approvazione in Commissione paritetica e poi ancora un ritorno in Regione Siciliana.

Bene, Presidente, mi fermo qui, credo che siano due spunti interessanti da affrontare di qui alle prossime settimane insieme ai tanti temi che costituiscono le emergenze per la Regione siciliana, ma quanto meno sui temi e sugli argomenti per i quali abbiamo i disegni di legge pronti credo che occorra dare massima attenzione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, onorevole Giambona. Per rispondere ad una richiesta di osservazione che lei ha fatto per quanto riguarda il disegno di legge sugli enti locali che è giunto in Capigruppo abbiamo chiesto ulteriori approfondimenti, quindi gli Uffici faranno ulteriori approfondimenti e poi se la Capigruppo deciderà, si potrà poi portare in Aula.

La seduta è rinviata a domani, mercoledì 20 marzo 2024, alle ore 15.00.

La seduta è tolta alle ore 18.11 (*)

() L'ordine del giorno della seduta successiva, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Assemblea regionale siciliana, è il seguente:*



Repubblica Italiana
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII Legislatura

IX SESSIONE ORDINARIA

101ª SEDUTA PUBBLICA

Mercoledì 20 marzo 2024 – ore 15.00

ORDINE DEL GIORNO

I - COMUNICAZIONI

II - DISCUSSIONE DEI DISEGNI DI LEGGE:

- 1) “Disposizioni urgenti in materia di turismo e spettacolo”. (n. 692/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Ferrara

- 2) “Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei”. (n. 239/A) (*Seguito*)

Relatore: on. Vitrano

VICESEGRETARIA GENERALE AREA ISTITUZIONALE
DAL SERVIZIO LAVORI D’AULA

Il Direttore

dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile

dott.ssa Maria Cristina Pensavecchio

Allegato A**Annunzio di interrogazioni**

- Con richiesta di risposta orale presentate:

N. 894 - Iniziative urgenti per scongiurare la paralisi finanziaria del Consorzio di bonifica di Enna.

- Presidente Regione

- Assessore Agricoltura svil. rurale e pesca med.

Pace Carmelo

N. 897 - Chiarimenti urgenti in merito alla destituzione della Responsabile della Direzione Medica dell'Ospedale Di Cristina di Palermo e all'attuale situazione sanitaria siciliana.

- Presidente Regione

- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 898 - Chiarimenti in merito alla postazione 118 per gli interventi in emergenza-urgenza nel territorio del Comune di Castel di Iudica (CT).

- Presidente Regione

- Assessore Salute

Saverino Ersilia; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero

N. 900 - Chiarimenti in merito ai voucher e ai servizi nell'ambito dell'intervento 'See Sicily' di cui alla l.r. n. 9 del 2020.

- Presidente Regione

- Assessore Turismo, Sport e Spettacolo

Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Ardizzone Martina

N. 901 - Chiarimenti in merito all'area dei fanghi di Vulcano (ME).

- Presidente Regione

- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità

Schillaci Roberta; Sunseri Luigi; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Ardizzone Martina

N. 902 - Chiarimenti in merito alla chiusura al pubblico di Palazzo Mirto di Palermo.

- Presidente Regione

- Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana

Schillaci Roberta; Sunseri Luigi; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Ardizzone Martina

N. 903 - Notizie in merito al potenziamento della U.O. di oncologia dell'ospedale Cutroni Zodda di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) con attivazione di una sala chemio.

- Presidente Regione

- Assessore Salute

De Leo Alessandro

N. 904 - Iniziative in favore dei collaboratori amministrativi professionali, cat. D, presso l'Azienda sanitaria provinciale di Palermo i cui contratti sono cessati anticipatamente alla data del 30 novembre 2022.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 905 - Chiarimenti urgenti inerenti alla recente assunzione della moglie del direttore sanitario all'Ospedale dei bambini 'G. Di Cristina' di Palermo.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 906 - Iniziative urgenti al fine di garantire ai cittadini un accesso alle cure sanitarie adeguato e sicuro.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

La Vardera Ismaele

N. 908 - Chiarimenti in merito al recupero degli arretrati contrattuali 2006 - 2008 indebitamente percepiti dai forestali.

- Presidente Regione
- Assessore Agricoltura svil. rurale e pesca med.
- Assessore Economia

Figuccia Vincenzo

N. 912 - Iniziative urgenti inerenti alle richieste di rimborso recapitate ai lavoratori forestali relative agli arretrati contrattuali percepiti a far data dal 2009.

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente

La Vardera Ismaele

N. 913 - Vicenda del 'falegname' Alfio Torrisi e notizie in merito alle iniziative per supportare la famiglia al fine di arrivare alla verità sulla sua morte.

- Presidente Regione

Burtone Giovanni; Cracolici Antonino; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 914 - Chiarimenti circa il sostegno finanziario della Regione all'organizzazione di rassegne e festival teatrali, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), della l.r. n. 25 del 2007.

- Assessore Turismo, Sport e Spettacolo

Saverino Ersilia; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero

N. 915 - Chiarimenti urgenti inerenti al mancato riconoscimento dello status di vittima della mafia a Lia Pipitone tragicamente uccisa a Palermo nel 1983.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro
- La Vardera Ismaele

N. 916 - Chiarimenti urgenti inerenti ai titoli accademici conseguiti presso l'Università degli studi di Gorazde in Bosnia Erzegovina, non riconosciuti in Italia.

- Presidente Regione
- Assessore Salute
- Assessore Istruzione e Formazione
- La Vardera Ismaele

N. 917 - Chiarimenti in merito al trasferimento del Direttore medico del presidio ospedaliero 'G. Di Cristina' di Palermo in seguito ad indagine conoscitiva.

- Presidente Regione
- Assessore Salute
- Intravaia Marco

N. 920 - Chiarimenti in ordine alle procedure in corso per la realizzazione della misura 1.7.2 'Rete dei servizi di facilitazione digitale - intervento 'rete di servizi di facilitazione digitale' della Missione M1 - Componente C1 - asse 1 del PNRR'.

- Presidente Regione
- Assessore Istruzione e Formazione
- Assessore Agricoltura svil. rurale e pesca med.
- Carta Giuseppe; Lombardo Giuseppe Geremia; Castiglione Giuseppe

N. 922 - Iniziative urgenti per la messa in sicurezza e la conservazione dell'albero davanti l'abitazione in cui viveva Giovanni Falcone a Palermo.

- Presidente Regione
- Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana
- La Vardera Ismaele

N. 923 - Iniziative urgenti in favore dell'assistenza alle persone affette da disabilità psichica nella città di Agrigento.

- Presidente Regione
- Assessore Salute
- La Vardera Ismaele

N. 927 - Iniziative urgenti al fine di ripristinare la viabilità lungo la strada provinciale 6, che collega Ventimiglia di Sicilia (PA) e Trabia (PA).

- Presidente Regione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità
- La Vardera Ismaele

N. 928 - Notizie circa il mancato svolgimento del Giro di Sicilia, edizione 2024.

- Assessore Turismo, Sport e Spettacolo
- Saverino Ersilia; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero

N. 929 - Iniziative finalizzate al ripristino della piena operatività dell'impianto di trattamento e smaltimento RSU gestito dalla società Trapani Servizi S.p.A.

- Presidente Regione
 - Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità
- Carta Giuseppe

N. 930 - Iniziative urgenti al fine di ripristinare l'accessibilità presso il Museo Archeologico di Aidone (EN).

- Presidente Regione
 - Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana
- La Vardera Ismaele

N. 931 - Iniziative urgenti per l'incentivazione dell'acquisto di auto elettriche in sostituzione dei veicoli inquinanti.

- Presidente Regione
 - Assessore Infrastrutture e Mobilità
- La Vardera Ismaele

N. 933 - Chiarimenti in merito ai lavoratori del servizio di pulizia, sanificazione e servizi ausiliari dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro
- Assessore Salute

Marano Jose; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Ardizzone Martina

N. 936 - Chiarimenti in ordine allo sversamento anomalo di sostanze chimiche lungo il canale Arci della zona industriale di Catania.

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente
- Assessore Salute

Ardizzone Martina; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano

N. 944 - Chiarimenti sull'intitolazione del Museo archeologico Iblea di Ragusa a Biagio Pace.

- Presidente Regione
- Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana

Campo Stefania; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Ardizzone Martina

Le interrogazioni saranno poste all'ordine del giorno per essere svolte al proprio turno.

- Con richiesta di risposta in Commissione presentate:

N. 926 - Notizie circa il finanziamento degli extracosti per la realizzazione dell'Ospedale di Siracusa.

- Presidente Regione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità
- Assessore Salute

Carta Giuseppe

Le interrogazioni saranno inviate al Governo ed alle competenti Commissioni.

- Con richiesta di risposta scritta presentate:

N. 895 - Notizie in merito alla riattivazione della Sezione Speciale Sicilia nell'ambito del Fondo centrale di Garanzia allo scopo di sostenere gli interventi in favore delle PMI siciliane.

- Presidente Regione

- Assessore Attività produttive

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 896 - Chiarimenti in merito all'Avviso pubblico per la creazione di una long list di facilitatori digitali da dislocare sul territorio regionale a valere su fondi PNRR - Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 'Reti di facilitazione digitale'.

- Presidente Regione

- Assessore Agricoltura svil. rurale e pesca med.

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 899 - Notizie in merito ai servizi di assistenza integrativa rivolti agli studenti con disabilità.

- Presidente Regione

- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

Leanza Calogero; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Saverino Ersilia

N. 907 - Chiarimenti in merito al recupero degli arretrati contrattuali 2006-2008 richiesto ai lavoratori forestali.

- Presidente Regione

- Assessore Territorio e Ambiente

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 909 - Chiarimenti in merito alle criticità della viabilità sulle strade S.S. 120, S.P. 24 e S.P. 8 ed in merito agli interventi da realizzare con urgenza.

- Presidente Regione

- Assessore Infrastrutture e Mobilità

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 910 - Chiarimenti in merito alle criticità legate alla fruizione dei servizi sanitari del presidio ospedaliero 'dei bianchi' di Corleone (PA) e alle criticità della viabilità sulle strade del corleonese.

- Presidente Regione

- Assessore Infrastrutture e Mobilità

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 911 - Chiarimenti in merito alla chiusura dello svincolo autostradale di Termini Imerese (PA).

- Presidente Regione

- Assessore Infrastrutture e Mobilità

Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Ardizzone Martina

N. 918 - Chiarimenti in merito alla nuova determinazione delle tariffe e dei biglietti cumulativi per l'accesso alla Villa Romana del Casale, al Museo della città e del territorio di Piazza Armerina, al Museo di Aidone e al Parco archeologico di Morgantina.

- Presidente Regione

- Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 919 - Chiarimenti in merito alla mancata attivazione dei corsi conseguenti allo scorrimento della graduatoria definitiva delle istanze di concessione dei contributi a valere sull'Avviso pubblico n. 8/2016.

- Presidente Regione

- Assessore Istruzione e Formazione

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 921 - Ragioni della mancata riapertura del Tavolo tecnico permanente per le professioni sanitarie, già istituito con D.A. n. 2608 del 27 dicembre 2016.

- Assessore Salute

Saverino Ersilia; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero

N. 924 - Notizie in merito alle criticità della farmacia ospedaliera del P.O. 'Civico' di Partinico (PA)

- Presidente Regione

- Assessore Salute

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 925 - Chiarimenti in merito all'assistenza specialistica ambulatoriale convenzionata.

- Presidente Regione

- Assessore Salute

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 934 - Chiarimenti in merito al trasferimento di rifiuti indifferenziati all'impianto di TMB a Lentini (SR) e ai rischi ambientali e di salute connessi.

- Presidente Regione
- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità
- Assessore Territorio e Ambiente
- Assessore Salute

Gilistro Carlo; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Campo Stefania; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Ardizzone Martina

N. 935 - Notizie urgenti sugli interventi di bonifica, rifunzionalizzazione e valorizzazione dell'area 'ex cartiera Siace' di Fiumefreddo di Sicilia (CT).

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente
- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 937 - Chiarimenti in merito alle criticità legate alla carenza di ispettori del lavoro in Sicilia.

- Presidente Regione
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 938² - Iniziative per salvaguardare il comparto pesca e superare le criticità.

- Presidente Regione
- Assessore Agricoltura svil. rurale e pesca med.

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 939 - Iniziative a favore degli anziani e delle altre fasce più deboli della società nonché chiarimenti sul rilevamento e mappatura delle strutture per anziani esistenti sul territorio.

- Presidente Regione
- Assessore Salute
- Assessore Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro
- Assessore Autonomie Locali e Funzione Pubblica
- Assessore Economia

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 940 - Chiarimenti in merito alla congruità degli stanziamenti del Fondo Unico Regionale per lo Spettacolo (FURS) per il triennio 2024-2026.

- Presidente Regione
- Assessore Turismo, Sport e Spettacolo

² Da intendersi presentata con richiesta di risposta orale (v. comunicazione seduta n. 108 del 17 aprile 2024)

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 941 - Chiarimenti in merito alla riclassificazione del rapporto di lavoro dei medici titolari di contratto di cosiddetta 'continuità assistenziale' presso l'ASP di Enna.

- Presidente Regione
- Assessore Salute

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 942 - Chiarimenti in merito alla mancata operatività del conferimento straordinario dei rifiuti indifferenziati dei Comuni della SRR Palermo Area Metropolitana presso la discarica di Bellolampo.

- Presidente Regione
- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità

Giambona Mario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 943 - Chiarimenti urgenti in merito alle richieste di rimborso ai lavoratori forestali relative agli arretrati contrattuali degli anni 2006-2008.

- Presidente Regione
- Assessore Territorio e Ambiente

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 945 - Notizie circa la nomina dell'ing. Alessandro Maria Caltagirone quale Direttore generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa.

- Presidente Regione
 - Assessore Salute
- Lombardo Giuseppe

Le interrogazioni saranno inviate al Governo.

Annuncio di interpellanze

N. 101 - Intendimenti del Governo in merito al finanziamento del progetto di completamento della strada statale 117 Nord-Sud con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027.

- Presidente Regione
- Assessore Infrastrutture e Mobilità

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 102 - Chiarimenti relativi alle procedure delle nomine dei componenti della 'Commissione Tecnica Specialistica - CTS (VIA-VAS)'.
-

- Presidente Regione

- Assessore Territorio e Ambiente

Chinnici Valentina; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

N. 103 - Notizie in merito ai finanziamenti e all'iter dei progetti di riqualificazione del complesso immobiliare dell'ex ospedale 'Regina Margherita' di Messina.

- Presidente Regione

- Assessore Beni Culturali e Identità Siciliana

- Assessore Infrastrutture e Mobilità

De Leo Alessandro

N. 104 - Interventi di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche per fronteggiare l'emergenza di approvvigionamento idrico del Comune di Trapani e zone limitrofe.

- Presidente Regione

- Assessore Energia e Servizi Pubblica Utilità

Safina Dario; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

Trascorsi tre giorni dall'odierno annuncio senza che il Governo abbia fatto alcuna dichiarazione, le interpellanze si intendono accettate e saranno iscritte all'ordine del giorno per essere svolte al proprio turno.

Annuncio di mozioni

N. 145 - Iniziative urgenti finalizzate al rinnovo dei contratti del personale tecnico e amministrativo ATA, assunti negli istituti scolastici per l'espletamento dei progetti PNRR.

La Vardera Ismaele; De Luca Cateno; Balsamo Ludovico; De

Leo Alessandro; Lombardo Giuseppe; Sciotto Matteo

Presentata il 18/01/24

N. 146 - Misure di sostegno per lo svolgimento di tirocini nell'ambito delle professioni ordinistiche.

Catanzaro Michele; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Venezia Sebastiano; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

Presentata il 22/01/24

N. 147 - Rifinanziamento del Fondo per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione ed emanazione dei decreti attuativi necessari per l'inserimento dei disturbi alimentari nei Livelli Essenziali di Assistenza (Lea).

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

Presentata il 23/01/24

N. 148 - Iniziative urgenti per far fronte alle problematiche del comparto agricolo siciliano.

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

Presentata il 5/02/24

N. 149 - Potenziamento delle attività di donazione di sangue e iniziative per la programmazione stagionale delle relative scorte, per ridurre le criticità sull'autosufficienza e per risolvere le criticità organizzative del sistema delle donazioni-trasfusioni di sangue.

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

Presentata il 5/02/24

N. 150 - Contrasto alla siccità e all'emergenza idrica regionale.

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

Presentata il 5/02/24

N. 152 - - Finanziamento del progetto di completamento della strada statale 117 Nord-Sud con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027.

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

Presentata il 12/02/24

N. 153 - Iniziative contro la privatizzazione di Poste Italiane SpA.

Venezia Sebastiano; Cracolici Antonino; Burtone Giovanni; Dipasquale Emanuele; Catanzaro Michele; Safina Dario; Spada Tiziano Fabio; Chinnici Valentina; Giambona Mario; Leanza Calogero; Saverino Ersilia

Presentata il 12/02/24

N. 154 - Iniziative urgenti per la riqualificazione del personale non dirigenziale della Regione.

Campo Stefania; Sunseri Luigi; Schillaci Roberta; Di Paola Nunzio; Marano Jose; De Luca Antonino; Ciminnisi Cristina; Gilistro Carlo; Cambiano Angelo; Varrica Adriano; Ardizzone Martina

Presentata il 13/02/24

Le mozioni saranno demandate, a norma dell'articolo 153 del Regolamento interno, alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari per la determinazione della relativa data di discussione.

**ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA
XVIII LEGISLATURA**

MOZIONE

N. 161 - Iniziative presso il Governo nazionale per il cessate il fuoco a Gaza

L'Assemblea regionale siciliana,

premessi che:

la guerra in Palestina ha, ormai da mesi, assunto dimensioni e numeri preoccupanti;

ferma restando la assoluta e indiscutibile condanna dell'attentato terroristico di Hamas nei confronti di Israele e di cittadini inermi lo scorso 7 ottobre, la reazione dello stato di Israele e del Governo Netanyahu appare spropositata ed eccessiva, considerate le migliaia di vittime civili nella striscia di Gaza e le centinaia di morti in Cisgiordania;

si pone come indispensabile una iniziativa diplomatica europea per un cessate il fuoco immediato, per consentire la liberazione dei prigionieri israeliani ancora nelle mani dei terroristi e per soccorrere la popolazione civile di Gaza, stremata dall'assedio dell'esercito israeliano;

cresce la mobilitazione anche in Italia da parte dell'opinione pubblica per chiedere lo stop alla guerra e per riprendere il percorso di una soluzione diplomatica che porti al riconoscimento di due popoli due Stati, come prevedevano da ultimo anche gli accordi di pace di Oslo del 1993;

vi è preoccupazione per la reazione che le forze dell'ordine hanno avuto a Pisa e Firenze nel caricare giovani studenti che manifestavano pacificamente proprio in riferimento alla suddetta questione;

va garantita la libertà di manifestare come prevede la Costituzione italiana,

IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE

ad attivarsi presso il Governo nazionale

- a) affinché l'Italia intraprenda, in collaborazione con l'UE, una autorevole iniziativa diplomatica per il cessate il fuoco nella striscia

di Gaza e per proteggere le popolazioni civili anche attraverso l'apertura di corridoi umanitari;

- b) affinché venga stigmatizzato il comportamento tenuto dalle forze di polizia in occasione delle recenti manifestazioni studentesche e vengano richiamati i tutori dell'ordine pubblico al pieno rispetto delle prerogative costituzionali in tema di libertà di manifestazione.

BURTONE

CATANZARO

CHINNICI

CRACOLICI

DIPASQUALE

GIAMBONA

LEANZA

SAVERINO

SAFINA

SPADA

VENEZIA